

---

*Estratto*

# Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

## INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i> .....	Pag.	XV
<i>Qualifiche Autori</i> .....	»	XIX

### PARTE I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### CAPITOLO I

#### PRINCIPI GENERALI

FRANCESCA FERRARI

1. Le nuove regole in materia di competenza, connessione, regolamento di competenza e regolamento di giurisdizione .....	Pag.	3
2. La modifica all'art. 50- <i>bis</i> c.p.c. ....	»	7
3. Una nuova configurazione del dovere di collaborazione delle parti .....	»	9
4. Il principio del contraddittorio .....	»	12
5. Il principio di chiarezza e sinteticità degli atti del processo .....	»	13

##### CAPITOLO 2

#### LE NOTIFICAZIONI

GRAZIA CASTELLUCCIO

1. Introduzione .....	Pag.	23
2. Entrata in vigore .....	»	25
3. L'avvocato come principale soggetto notificante .....	»	27

4. Obbligo di notifica telematica .....	Pag.	28
5. L'atto da notificare .....	»	30
6. La notifica da parte dell'ufficiale giudiziario .....	»	31
7. Il perfezionamento della notifica telematica .....	»	33
8. Impossibilità o esito negativo della notifica telematica .....	»	37
9. La prova della notifica telematica .....	»	39
10. Conclusioni .....	»	40

## CAPITOLO 3

LE FORME ALTERNATIVE DI UDIENZA  
INTRODOTTE DALLA RIFORMA CARTABIA

CINZIA GAMBA

1. I prodromi della deritualizzazione delle udienze civili .....	Pag.	41
2. Il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, i poteri del giudice e i modelli alternativi di udienza .....	»	43
3. Il modello di udienza da remoto ai sensi dell'art. 127- <i>bis</i> c.p.c. ....	»	46
4. Il deposito delle note scritte in sostituzione dell'udienza ai sensi dell'art. 127- <i>ter</i> c.p.c. ....	»	52

## CAPITOLO 4

## PROCESSO TELEMATICO

GIOVANNI ROCCHI

1. Fonti e obbligatorietà del deposito telematico .....	Pag.	63
2. Gli uffici coinvolti e la disciplina transitoria .....	»	64
3. I soggetti tenuti all'obbligo di deposito telematico .....	»	65
4. La completa digitalizzazione del processo civile .....	»	66
5. Il perfezionamento del deposito .....	»	67

6. L'autorizzazione al deposito cartaceo in caso di malfunzionamento dei sistemi.....	Pag.	67
7. Il potere di certificazione di conformità.....	»	68
8. La remotizzazione delle udienze.....	»	69
9. Udienze mediante collegamenti audiovisivi.....	»	69
10. Deposito di note scritte in sostituzione dell'udienza.....	»	71
11. La nuova disciplina delle notificazioni telematiche.....	»	73

PARTE 2

IL RITO ORDINARIO DI COGNIZIONE

CAPITOLO 5

PRIMO GRADO

SEZIONE I

LA FASE INTRODUTTIVA E DI TRATTAZIONE  
PRE-UDIENZA

FABIO ROTA

1. Premessa .....	Pag.	79
2. Gli atti introduttivi.....	»	80
3. La costituzione in giudizio delle parti .....	»	86
4. Le verifiche preliminari .....	»	89
5. Le memorie integrative.....	»	96

SEZIONE 2

L'UDIENZA DI PRIMA COMPARIZIONE E TRATTAZIONE

MARCO MOROTTI

1. La nuova prima udienza: (auspicato) baricentro del rito ordinario di cognizione riformato.....	Pag.	101
2. Attività preparatorie: verifiche preliminari, chiamata di terzo.....	»	102

3. La comparizione personale delle parti per l'interrogatorio libero ed il tentativo di conciliazione .....	Pag.	103
4. Trattazione nel merito: rimessione in decisione o apertura dell'istruttoria, secondo il calendario del processo.....	»	105
5. Passaggio dal rito ordinario al rito semplificato di cognizione.....	»	108
6. Brevi note conclusive.....	»	109

## SEZIONE 3

## LE ORDINANZE DEFINITORIE

GUIDO DORIA

1. Introduzione.....	Pag.	111
2. Ordinanza di accoglimento della domanda <i>ex art. 183-ter</i> c.p.c. ....	»	113
3. Ordinanza di rigetto della domanda <i>ex art. 183-quater</i> c.p.c. ....	»	118
4. Conclusioni.....	»	119

## SEZIONE 4

## LA FASE DECISORIA

ALBERTO ZAFFUTO

1. Premessa .....	Pag.	121
2. La rimessione della causa in decisione .....	»	123
3. La decisione davanti al tribunale in composizione collegiale .....	»	130
4. La decisione davanti al tribunale in composizione monocratica .....	»	135
5. I rapporti tra collegio e giudice monocratico .....	»	139

CAPITOLO 6  
LE IMPUGNAZIONI

LUCA PASSANANTE

<b>1. Premessa .....</b>	Pag.	141
<b>2. Disciplina transitoria .....</b>	»	142
<b>3. Termini per impugnare .....</b>	»	144
<b>4. Inefficacia dell'impugnazione incidentale tardiva .....</b>	»	145
<b>5. L'appello .....</b>	»	146
5.1. L'inibitoria .....	»	146
5.2. L'atto introduttivo .....	»	148
5.3. Costituzione dell'appellato e appello incidentale .....	»	150
5.4. Improcedibilità dell'appello .....	»	151
5.5. Soppressione del filtro in appello e decisione semplificata .....	»	152
5.6. Nomina del consigliere istruttore e trattazione "monocratica" .....	»	152
5.7. Appello " <i>multi-track</i> " .....	»	153
5.7.1. "Rito presidenziale" .....	»	154
5.7.2. Decisione semplificata per inammissibilità o manifesta infondatezza .....	»	154
5.7.3. Decisione semplificata per manifesta fondatezza, ridotta complessità della causa o per ragioni di urgenza .....	»	155
5.7.4. Decisione semplificata su istanza inibitoria .....	»	155
5.7.5. "Rito ordinario" .....	»	156
5.8. Appello nel rito del lavoro .....	»	157
5.9. La rimessione della causa al primo giudice .....	»	157
<b>6. Il giudizio di cassazione .....</b>	»	158
<b>7. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione .....</b>	»	161
<b>8. La revocazione della sentenza per contrarietà alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo .....</b>	»	163
<b>9. Conclusioni .....</b>	»	165

PARTE 3

IL RITO SEMPLIFICATO

CAPITOLO 7

IL RITO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE

MARCO RENDINA

1. Cenni introduttivi.....	Pag.	169
2. L'ambito di applicazione.....	»	170
3. La conversione del rito .....	»	176
4. L'introduzione della causa e la partecipazione dei terzi al processo .....	»	179
5. Le preclusioni assertive e asseverative .....	»	182
6. Segue: le preclusioni istruttorie.....	»	184
7. Segue: la modifica delle domande giudiziali.....	»	186
8. Segue: la domanda nuova dell'attore conseguente alle «difese» altrui.....	»	187
9. Segue: la chiamata del terzo a opera del terzo .....	»	190
10. Segue: il «giustificato motivo» dell'art. 281- <i>duodecies</i> , comma 4.....	»	191
11. L'udienza e l'assunzione probatoria .....	»	197
12. La fase decisoria, la sentenza conclusiva e la sua impugnazione.....	»	198
13. Miscellanea.....	»	200
14. Cenni conclusivi.....	»	204

PARTE 4

IL RITO DEL LAVORO

CAPITOLO 8

LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO

GABRIELE MOLINARO

1. Premessa .....	Pag.	209
2. La negoziazione assistita delle liti lavoristiche (cenni e rinvio) .....	»	210

<b>3. La trattazione «da remoto» e scritta nel processo del lavoro.....</b>	<b>Pag.</b>	<b>212</b>
<b>4. Le controversie in materia di licenziamento .....</b>	<b>»</b>	<b>215</b>
4.1. La scelta in favore del rito del lavoro e la corsia preferenziale.....	»	216
4.2. Il licenziamento del socio della cooperativa.....	»	217
4.3. Il licenziamento discriminatorio .....	»	220
<b>5. L'appello (rinvio) .....</b>	<b>»</b>	<b>221</b>

PARTE 5

IL PROCESSO DI ESECUZIONE

CAPITOLO 9

LA RIFORMA DEL PROCESSO ESECUTIVO

MATTEO PACILLI

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>Pag.</b>	<b>225</b>
<b>2. L'abrogazione della formula esecutiva (artt. 474, ultimo comma, 475, 476 abrogato, 478, 479, comma 1, e 488, comma 2, c.p.c.; artt. 153, 154 abro- gato, disp. att. c.p.c.) .....</b>	<b>»</b>	<b>226</b>
<b>3. La sospensione del termine di efficacia del precetto durante la ricerca tele- matica dei beni da pignorare (artt. 492, comma 8, e 492-<i>bis</i> c.p.c.; artt. 155- <i>bis</i>, 155-<i>ter</i> e 155-<i>quinquies</i> disp. att. c.p.c.) .....</b>	<b>»</b>	<b>229</b>
<b>4. Le misure di coercizione indiretta (art. 614-<i>bis</i> c.p.c.) .....</b>	<b>»</b>	<b>231</b>
<b>5. La competenza per territorio nell'espropriazione di crediti quando il debi- tore esecutato sia una pubblica amministrazione (art. 26-<i>bis</i>, comma 1, c.p.c.) .....</b>	<b>»</b>	<b>233</b>
5.1. Premessa.....	»	233
5.2. Il rinvio normativo all'art. 413, comma 5, c.p.c. ....	»	234
5.3. La clausola di salvezza delle leggi speciali.....	»	237
5.4. Sintesi.....	»	243
<b>6. Ulteriori oneri processuali in capo al creditore procedente nel pignora- mento presso terzi (art. 543, commi 5 e 6, c.p.c.) .....</b>	<b>»</b>	<b>243</b>
<b>7. Il nuovo limite di impignorabilità delle pensioni (art. 545, comma 7, c.p.c.) .....</b>	<b>»</b>	<b>246</b>
<b>8. Le modifiche alla disciplina dell'espropriazione immobiliare.....</b>	<b>»</b>	<b>247</b>



8.1. La riduzione del termine per il deposito della documentazione ipotecaria e catastale (art. 567 c.p.c.).....	Pag.	247
8.2. La custodia dell'immobile pignorato (art. 559 c.p.c.).....	»	248
8.3. La liberazione dell'immobile pignorato (art. 560 c.p.c.) .....	»	249
8.4. I termini delle attività delegate al professionista, il controllo del giudice dell'esecuzione sul suo operato e i rimedi avverso gli atti del delegato (art. 591- <i>bis</i> c.p.c.; artt. 534- <i>ter</i> , 591- <i>ter</i> c.p.c. e 168 disp. att. c.p.c.; artt. 596, 597 e 598 c.p.c.).....	»	252
8.5. La vendita diretta dell'immobile pignorato (artt. 568- <i>bis</i> e 569- <i>bis</i> c.p.c.) .....	»	255
8.6. L'estensione della normativa antiriciclaggio alle vendite forzate di beni immobili (artt. 585, 586 e 591- <i>bis</i> c.p.c.).....	»	257
9. Brevi conclusioni.....	»	258

## PARTE 6

I METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE  
DELLE CONTROVERSIE

## CAPITOLO 10

## LA MEDIAZIONE

FRANCESCA CUOMO ULLOA

1. Premessa .....	Pag.	261
2. Benefici e incentivi.....	»	263
3. L'estensione della obbligatorietà.....	»	267
4. La mediazione demandata.....	»	277
5. La revisione della condizione di procedibilità .....	»	278
6. Altri profili processuali.....	»	282
7. Mediazione obbligatoria e procedimenti monitori, appello e domanda riconvenzionale .....	»	287
8. Le nuove norme sul procedimento di mediazione: il nuovo primo incontro ..	»	290
9. Le altre modifiche del procedimento .....	»	292
10. Consulente tecnico in mediazione .....	»	293
11. La durata della mediazione .....	»	294

12. La nuova mediazione telematica .....	Pag.	296
13. Il patrocinio a spese dello Stato .....	»	299

CAPITOLO I I

NEGOZIAZIONE ASSISTITA: ISTRUTTORIA STRAGIUDIZIALE,  
NUOVI AMBITI, INCENTIVI

MARCO MOROTTI

1. Introduzione: rafforzamento degli ADR, regime transitorio in materia di negoziazione assistita, il contesto della riforma.....	Pag.	303
2. Istruzione stragiudiziale delle controversie.....	»	305
3. Nuovi ambiti della negoziazione assistita: diritto del lavoro .....	»	308
4. Segue: diritto di famiglia.....	»	310
5. Incentivi: il patrocinio a spese dello Stato; il modello unico di convenzione; la negoziazione assistita telematica; mancata esclusione della condizione di procedibilità per le controversie nel settore della circolazione stradale .....	»	312

CAPITOLO I 2

ARBITRATO

FLAVIA ALESSANDRA MANERBA

1. Gli obiettivi della Riforma Cartabia per l'arbitrato .....	Pag.	315
2. Sull'affidabilità degli arbitri: rikusazione e dovere di <i>disclosure</i> .....	»	316
3. La traslatio iudicii in arbitrato .....	»	318
4. Il potere cautelare degli arbitri.....	»	320
5. <i>L'arbitrato societario</i> .....	»	322
6. Le altre disposizioni oggetto di Riforma.....	»	324
<i>Appendice</i> .....	»	327

---

*Estratto*

# Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer